

COMUNE DI
MARANO PRINCIPATO

20 AGO. 2015

4123 CAT. IV
POSTA IN ARRIVO

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

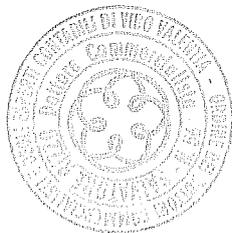
Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Rizzo

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Marano Principato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano Principato, li 20/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



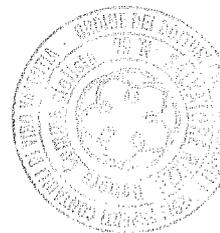
VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Salvatore Rizzo **revisore** dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 5/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 59 e i relativi seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di determinazione tariffe per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;



- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/08/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.832.372,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.438.845,48
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	205.165,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.037.977,59
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	492.008,98		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	892.691,47		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.060.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.005.415,65
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.478.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.478.000,00
<i>Totale</i>	8.960.238,72	<i>Totale</i>	8.960.238,72
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	



suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	942.440,21	1.665.257,08	1.832.372,95
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			423.520,27
Entrate titolo II	899.321,50	126.860,55	205.165,32
Entrate titolo III	339.971,37	450.046,98	492.008,98
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.181.733,08	2.242.164,61	2.529.547,25
Spese titolo I (B)	2.076.882,23	2.040.743,07	2.438.845,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	74.322,47	1.499.028,44	105.415,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	30.528,38	-1.297.606,90	-14.713,88
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	105.595,56	63.516,31	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	39.992,21	1.370.613,75	25.317,82
Contributo per permessi di costruire	10.603,94		10.603,94
Altre entrate (rata mutui Regione e debiti PA)	14.713,88	1.370.613,75	14.713,88
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	10.603,94	10.603,94	10.603,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			10.603,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	165.512,21	125.919,22	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.014.700,73	27.295,86	892.691,47
Entrate titolo V **		1.632.715,00	160.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.014.700,73	1.660.010,86	1.052.691,47
Spese titolo II (N)	997.190,92	222.581,98	1.037.977,59
Differenza di parte capitale (P=M-N)	17.509,81	1.437.428,88	14.713,88
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	39.992,21	1.370.613,75	25.317,82
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.603,94	10.603,94	10.603,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	11.878,46		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	77.419,07	0,00

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.422.238,72
spese finali (titoli I e II)	-	3.476.823,07
saldo netto da finanziare	-	-54.584,35
saldo netto da impiegare	+	0,00



Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione sono destinati a coprire spese del titolo II.

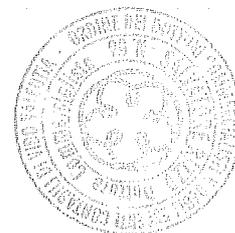
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	50.000,00	50.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	13.331,59	13.331,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi permesso di costruire	15.000,00	15.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione di beni patrimoniali	2.610,00	2.610,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100,00	100,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per mutui	160.000,00	210.000,00
Totale	241.041,59	291.041,59

La squadratura tra le entrate e le spese dipende dalla reimputazione, in seguito al riaccertamento straordinario, nella sezione delle spese di un mutuo di € 50.000,00, già a residuo al 31/12/2014.

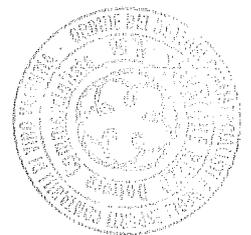


4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	15.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	188.014,16
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	200,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	203.214,16
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzo tecnico all'1/01/2015	27.893,68
Oneri straordinari della gestione corrente	83.638,16
Spese per eventi di tutela ambientale	12.000,00
Sentenze esecutive	59.000,00
realizzazione opere con contributo permesso a costruire	15.000,00
spese accertamenti tributari	3.000,00
Totale spese	200.531,84
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.682,32



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

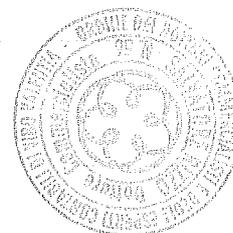
Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.610	2.610
- contributo permesso di costruire	15.000	15.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		17.610
Mezzi di terzi		
- mutui	160.000	160.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	13.332	13.332
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		173.332
TOTALE RISORSE		190.942
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo da rendiconto 2014 non è stato utilizzato né tantomeno iscritto in bilancio, poiché il riaccertamento straordinario dei residui effettuato con delibera di G.C. n. 34 del 29/05/20105 ha determinato un disavanzo tecnico di € 836.810,32 da ripianare in 30 annualità a partire dall'anno 2015.



BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.752.638,52	1.750.638,52
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	202.986,56	202.986,56
Entrate titolo III	433.805,36	433.268,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.389.430,44	2.386.893,44
Spese titolo I (B)	2.313.882,62	2.329.913,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	106.429,62	109.836,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-30.881,80	-52.856,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	30.593,60	52.568,63
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
proventi permesso a costruire	10.603,94	10.603,94
Altre entrate (rata mutuo a carico regione)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	10.603,94	10.603,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	10.603,94	10.603,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-288,20	-288,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	69.713,88	69.713,88
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	69.713,88	69.713,88
Spese titolo II (N)	69.425,68	69.425,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	288,20	288,20
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	10.603,94	10.603,94
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.603,94	10.603,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	288,20	288,20



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 e precisamente con deliberazione di G.C. n. 69 del 29/09/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2014.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 113 del 06/11/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 5450 in data 6/11/2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	1750	
2011	1627	
2012	1836	1737,666667



2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1738	8,6	14946,8
2016	1738	9,15	15902,7
2017	1738	9,15	15902,7

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	295	16	279
2016	317		317
2017	317		317

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo
2015	283	279
2016	191	317
2017	167	317

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

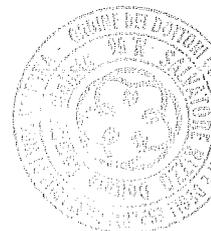
ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	276.805,00	276.805,00	375.499,92
I.M.U. recupero evasione		72.000,00	113.700,00
I.C.I. recupero evasione		39.000,00	188.014,16
TASI		137.713,63	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11,36	11,36	40,00
Addizionale I.R.P.E.F.	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Altre imposte	2.961,80	408,72	500,00
Totale categoria I	414.778,16	660.938,71	962.754,08
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.413,74	5.582,57	6.000,00
TARI		506.866,95	439.098,60
TA RES	521.148,20		
ALTRE	830,00	350,00	500,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	527.391,94	512.799,52	445.598,60
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	270,11	344,01	500,00
Fondo solidarietà comunale		480.372,27	423.520,27
Altri tributi propri		10.802,57	
Totale categoria III	270,11	491.518,85	424.020,27
Totale entrate tributarie	942.440,21	1.665.257,08	1.832.372,95



Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 con delibera consiliare n.18 del 30/07/2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 301.714,16.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 14 del 30/07/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,70%.

Il gettito è previsto in euro 135.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati ministeriali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 439.098,60 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n.18 del 30/07/2015 e il piano finanziario con deliberazione n. 16 del 30/07/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 150.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota TASI con deliberazione n. 18 del 30/07/2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 6.000,00 tenendo conto degli incassi degli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendiconto. 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	694,36	111.000,00	301.714,16
Recupero evasione TASI			
Rec. evasione TARSU/TARES/TARI	24.892,73		
Rec. evasione altri tributi			
Totale	25.587,09	111.000,00	301.714,16

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 50.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	15.000,00	27.000,00	55,56%	50,74%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
trasporti scolastici	10.500,00	43.090,00	24,37%	31,80%
Totale	25.500,00	70.090,00	36,38%	38,84%

L'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 55 del 24/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,38 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 200,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 54. del 24/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli

articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

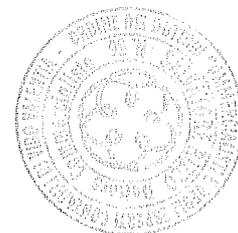
La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per euro 100,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
371,44	0,00	200,00
Accertamento 2014		Previsione 2016
0,00		200,00
Accertamento 2015		Previsione 2017
		200,00
Sanzioni CdS a Spesa Corrente		
Perc. X Spesa Corrente		100,00%
Spesa per investimenti		
Perc. X Investimenti		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	371,44	0,00	200,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%		100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	713.980,30	701.294,71	712.943,56	11.648,85	1,66%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.588,74	60.610,05	66.780,00	6.169,95	10,18%
03 - Prestazioni di servizi	845.824,70	944.643,54	932.482,14	-12.161,40	-1,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.000,00	42.000,00	59.000,00	17.000,00	40,48%
05 - Trasferimenti	265.920,85	190.797,99	342.133,10	151.335,11	79,32%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	47.624,13	40.492,22	60.326,84	19.834,62	48,98%
07 - Imposte e tasse	37.665,19	46.813,88	94.648,00	47.834,12	102,18%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.278,32	14.090,68	103.893,68	89.803,00	637,32%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	58.638,16	58.638,16	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.076.882,23	2.040.743,07	2.438.845,48	398.102,41	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 712.943,56 riferita a n. 19 dipendenti a tempo indeterminato e n. 3 dipendenti a tempo determinato (L.S.U.-L.P.U).

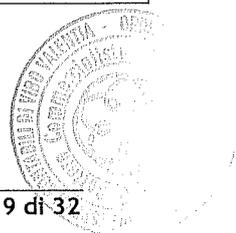
Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 e 557 Quater della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

LIMITE DI SPESA TRIENNIO 2011-2012-2013.

DESCRIZIONE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SPESA INTERVENTO 01	664.897,61	713.990,63	713.980,30
SPESA INTERVENTO 03	//	//	//
SPESA INTERVENTO 07 (IRAP)	29.725,05	38.899,65	37.665,19
Altre spese di personale incluse			
Altre spese di personale escluse	152.391,28	88.579,82	92.066,46
Totale spesa di personale	542.231,38	664.310,46	659.579,03

Media del triennio (542.231,38+664.310,46+659.579,03) : 3 = € 622.040,29



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	713.980,30	701.294,71	712.743,56
spese incluse nell'int.03			
irap	37.665,19	42.071,00	45.548,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	751.645,49	743.365,71	758.291,56
spese escluse	92.066,46	97.935,80	140.865,36
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	659.579,03	645.429,91	617.426,20
limite comma 557 quater	664.310,46		0,00
limite media triennio 2011/2013		622.040,28	622.040,28
Spese correnti + quota capitale mutui)	2.151.204,70	2.117.056,51	2.544.261,13
Incidenza % su spese correnti	30,66%	30,49%	24,27%

Limitazione trattamento accessorio

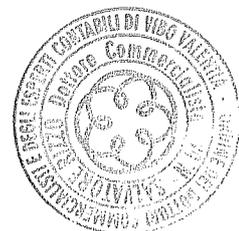
L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.800,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 4,5% della spesa del personale risultante dal conto annuale del 2012:

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 (al netto dei residui re imputati) è stata ridotta di euro 18.555,33 rispetto al rendiconto per l'anno 2014 .

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.068,00	88,00%	1.448,16	800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previste le seguenti spese:

- debiti fuori bilancio per euro 59.000,00;
- quota disavanzo tecnico per euro 27.893,68;
- fondo a copertura agevolazioni TARI per euro 12.000,00.



Fondo crediti di dubbia esigibilitàFondo crediti di dubbia esigibilità

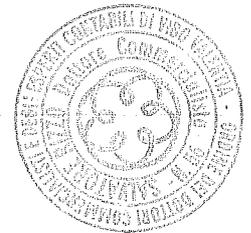
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%
€ 58.638,16	€ 86.881,76	€ 110.576,79

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.037.977,59, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 210.000,00 così distinto:

Investimenti con indebitamento

apertura di credito	
assunzione mutui	210.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	210.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

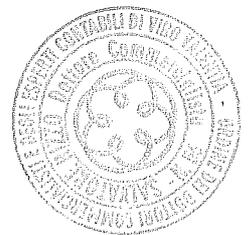
	importo
opere finanziate con contr. permesso di costruire	15000
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	15.000,00

Limitazione acquisto immobili

L'Ente ha previsto spese per acquisto immobili nel rispetto della normativa vigente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha previsto nell'anno 2015 spese per acquisto mobili e arredi.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.181.733,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	218.173,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	60.326,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,77%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	157.846,47

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	2.181.733,08
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	545.433,27
Percentuale			25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		0,00%	0,00%
Interessi passivi	60.326,84	63.306,66	59.900,08
Entrate correnti	2.529.547,25	2.389.430,44	2.386.893,44
%incidenza sulle entrate correnti	0,02	0,03	0,03
limite art. 204 Tuel	252.954,72	238.943,04	238.689,34



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 60.326,84, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	1,91%	1,60%	1,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	953.480,00	881.511,00	807.189,00	2.203.590,56	2.258.174,91	2.151.745,29
Nuovi prestiti (+)			1.472.715,00	160.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	71.969,00	74.322,00	76.313,44	105.415,65	106.429,62	109.836,81
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	881.511,00	807.189,00	2.203.590,56	2.258.174,91	2.151.745,29	2.041.908,48
Nr. Abitanti al 31/12	3.121,00	3.163,00	3.171,00	3.171,00	3.171,00	3.171,00
Debito medio per abitante	282,45	255,20	694,92	712,13	678,57	643,93

In merito all'entità del debito medio per abitante si osserva che l'incremento a partire dall'anno 2014 è dovuto ai mutui contratti per i debiti della PA al 31/12/2012 e al 31/12/2013.



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

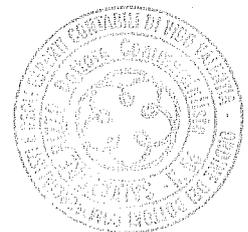
Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	36.917,00	34.920,53	32.492,22	51.126,84	54.107,26	50.700,07
Quota capitale	71.969,00	74.322,47	76.313,44	105.415,65	106.429,62	109.836,81
Totale fine anno	108.886,00	109.243,00	108.805,66	156.542,49	160.536,88	160.536,88

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	2.203.590,56
Oneri finanziari	51.126,84
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,32%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	51.126,84	54.107,26	50.700,07
entrate correnti penultimo anno prec.	2.181.733,08	2.242.164,61	2.529.547,25
% su entrate correnti	2,34%	2,41%	2,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%



Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 786.000,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni VENTI.

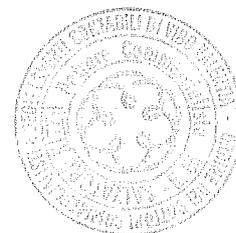
L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del D.L. 66/2014, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 636.715,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni VENTI.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 85.393,86.

L'ente non utilizza strumenti di finanza derivata, tantomeno contratti di Leasing.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'Ente non ricorre per l'anno 2015 a rinegoziare mutui.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

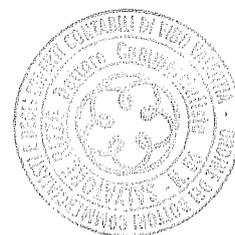
Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto da quanto previsto dalla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.832.372,95	1.752.638,52	1.750.638,52	5.335.649,99
Titolo II	205.165,32	202.986,56	202.986,56	611.138,44
Titolo III	492.008,98	433.805,36	433.268,36	1.359.082,70
Titolo IV	892.691,47	69.713,88	69.713,88	1.032.119,23
Titolo V	3.060.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	8.860.000,00
<i>Somma</i>	6.482.238,72	5.359.144,32	5.356.607,32	17.197.990,36
Avanzo presunto	0,00	30.593,60	52.568,63	83.162,23
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	6.482.238,72	5.389.737,92	5.409.175,95	17.281.152,59
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.438.845,48	2.313.882,62	2.329.913,46	7.082.641,56
Titolo II	1.037.977,59	54.725,68	54.725,68	1.147.428,95
Titolo III	3.005.415,65	3.006.429,62	3.009.836,81	9.021.682,08
<i>Somma</i>	6.482.238,72	5.375.037,92	5.394.475,95	17.251.752,59
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.482.238,72	5.375.037,92	5.394.475,95	17.251.752,59



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	712.943,56	709.533,14	-0,48%	702.142,63	-1,04%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	66.780,00	56.530,00	-15,35%	55.810,00	-1,27%
03 - Prestazioni di servizi	932.482,14	806.881,58	-13,47%	810.734,49	0,48%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.000,00	59.000,00	0,00%	59.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	342.133,10	330.807,80	-3,31%	330.807,80	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	60.326,84	63.306,66	4,94%	59.900,07	-5,38%
07 - Imposte e tasse	94.648,00	94.048,00	-0,63%	94.048,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	103.893,68	98.893,68	-4,81%	98.893,68	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	58.638,16	86.881,76	48,17%	110.576,79	27,27%
11 - Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	0,00%	8.000,00	0,00%
Totale spese correnti	2.438.845,48	2.313.882,62	-5,12%	2.329.913,46	0,69%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno da aggiornare per il triennio 2015/2017 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Alienazione di beni	2.610,00			2.610,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	835.081,47	14.713,88	14.713,88	864.509,23
Trasferimenti da altri soggetti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale	852.691,47	29.713,88	29.713,88	912.119,23

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	160.000,00			160.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	1.012.691,47	29.713,88	29.713,88	1.072.119,23

Spesa titolo II	1.037.977,59	69.425,68	69.425,68	1.176.828,95
------------------------	---------------------	------------------	------------------	---------------------

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono quantificati in euro 160.000,00 per ciò che riguarda l'entrata, detta cifra riguarda l'assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



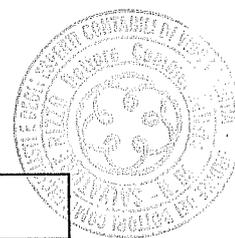
SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	30.593,60	52.568,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.832.372,95	€ 1.752.638,52	1.750.638,52
2	Trasferimenti correnti	205.165,32	202.986,56	202.986,56
3	Entrate extratributarie	492.008,98	433.805,36	433.268,36
4	Entrate in conto capitale	852.691,47	29.713,88	29.713,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	40.000,00	40.000,00	40.000,00
6	Accensione prestiti	160.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.478.000,00	2.478.000,00	2.478.000,00
TOTALE TITOLI		8.960.238,72	7.837.144,32	7.834.607,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.960.238,72	7.867.737,92	7.887.175,95





2. Spese previsioni di competenza

TITOL O	DENOMINAZIONE					
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZION E</i>		0,00	0,00	0,00	
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	2.438.845,48	2.313.882,62	2.329.913,46	
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	997.977,59	29.425,68	29.425,68	
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	105.415,65	106.429,62	109.836,81	
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI ERE</i>	previsione di competenza	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	
6	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	2.478.000,00	2.478.000,00	2.478.000,00	
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	8.960.238,72	7.867.737,92	7.887.175,95
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	8.960.238,72	7.867.737,92	7.887.175,95

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

Sottolinea che l'Ente deve adoperarsi per superare le ricorrenti carenze di cassa.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

